

XXIX CICLO - Anno Accademico 2016/2017

Dottoranda: Dott.ssa Silvia Marcadelli

Tutor: Prof. Gennaro Rocco Prof. Alessandro Stievano Prof. Costantino Cipolla

Titolo tesi: Il Family e Community nursing come leva di sviluppo del capitale sociale

ABSTRACT

Background: In Italia sono stati fatti vari tentativi di inserimento della figura professionale dell'infermiere di famiglia e di comunità nel Sistema Sanitario, senza però giungere ad una "ratifica ufficiale". Purtroppo, a livello locale, nel campo delle cure primarie sono attualmente attive alcune sperimentazioni che delineano nuove competenze per l'infermiere nel sistema delle cure territoriali.

Obiettivi: Il principale obiettivo generale dello studio è stato quello di individuare profili di competenza e di pratica per l'infermiere di famiglia e di comunità/sanità pubblica. A tal fine, la ricerca che è stata condotta ha permesso di ricostruire i modelli organizzativi presenti in alcuni casi regionali e l'offerta formativa, per giungere alla definizione di competenze, funzioni e ambiti di lavoro.

Metodi: E stata condotta una ricerca di tipo integrato – mixed research – che ha previsto: uno studio quantitativo, attraverso survey online condotta su un campione di infermieri che hanno svolto una formazione post-laurea di infermieristica di famiglia e di comunità (o titolo equipollente) negli ultimi 5 anni; uno studio qualitativo su 8 casi regionali (Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Emilia- Romagna, Toscana, Lazio, Puglia, Basilicata, Valle d'Aosta). Per ogni Regione è stata scelta un'Azienda sanitaria che presentava uno sviluppo avanzato o innovativo dei servizi infermieristici territoriali. Per ogni ASL sono state ipotizzate circa 10-15 interviste semi- strutturate, il numero totale è poi variato sulla base della disponibilità dei testimoni. I testimoni significativi sono stati individuati tra le seguenti tipologie: vertici politici regionali, dirigenti aziendali infermieri che prestano la loro opera nei servizi socio-sanitari distrettuali; Medici di Medicina Generale (MMG), pazienti e caregiver che usufruiscono dei servizi infermieristici territoriali.

Conclusioni: la ricerca ha consentito di identificare competenze, funzioni e aree di intervento per l'infermiere di famiglia e per quello di comunità, come figure unificate per competenze generali, ma potenzialmente distinte per funzioni. Ciò ha permesso di costruire due profili professionali per la pratica infermieristica di famiglia e quella di comunità/sanità pubblica, ma ha, soprattutto, consentito di porre l'attenzione al contributo che l'infermieristica, attraverso l'istituzione di tale/i figura/e professionale, può dare allo sviluppo del capitale sociale e alla social innovation. Su questo aspetto si è concentrato il progetto dottorale.